

(Per una lettura ottimale degli articoli si consiglia d'ingrandire il formato di visualizzazione del pdf).

Articolo uscito su "Il Domani" del 1 Maggio 2006

Paolo Natalini

Sarà un pomeriggio di festa, misto ad una velata tristezza, quello del 1° maggio al parco di Ponte della Venturina, proprio sul confine con la Toscana. Alle ore 15,30 il centro sportivo, situato nell'oasi di verde della frazione di Granaglione, sarà intitolato alla memoria di Nicola Gherardini, il giovane calciatore dell'A.S. Venturina Calcio deceduto nel dicembre di due anni fa in un incidente stradale. Nello stesso parco, entro la sede della Pro loco, verrà collocata una targa ricordo ai nomi di Roberto Vivarelli e Antonio Vignali e che ricopriranno la carica rispettivamente di vice presidente e consigliere - ricorda Enrico Cecchini, dell'associazione e factotum della società di calcio locale - e che in questi anni si erano particolarmente distinti per la loro attività e contributo di idee, purtroppo scomparsi da poco in ancor giovane età.

I locali della Pro loco, composti tra l'altro di una grande sala e da una cucina, sono stati costruiti una decina d'anni fa e sono diventati nel tempo la sede delle più importanti manifestazioni territoriali. Di recente sono stati

Il Centro sportivo di Ponte della Venturina intitolato al giovane calciatore Nicola Gherardini

Oggi la cerimonia in memoria dell'atleta scomparso due anni fa in un incidente stradale



LA SQUADRA DELL'A.S. VENTURINA CALCIO DI GRANAGLIONE

migliorati e ingranditi, grazie soprattutto al lavoro volontario dei soci, ai campi di calcio e di calcetto, quelli da tennis, il parco di divertimento per bambini e la presenza di una pizzeria -

dice ancora Cecchini - fanno sì che il parco, adagiato sul fianco del fiume Reno, sia nel tempo divenuto meta continua di frequentatori, attirati dalla pace e tranquillità del posto.

«Non giochiamo più con la maglia numero 7 - fa notare con commovente Rodolfo Tibuzzi, attuale direttore sportivo dell'A.S. Venturina Calcio - era quella di Nicola Gherardini, ti-

tolare della nostra prima squadra. L'abbiamo sostituita con la numero 0, in sua memoria». Una squadra di calcio, quella della Venturina, che fa letteralmente impazzire i suoi tifosi per gli strabilianti risultati ottenuti in così poco tempo. «Quest'anno - prosegue soddisfatto Cecchini - noi matricola della Seconda categoria, siamo arrivati secondi, in solitudine a 54 punti. Il vincitore del campionato, il Castel d'Aiano, ha chiuso a 59. Andremo così agli spareggi, una partita "secca" che giocheremo in campo neutro con il Castel d'Abbiadori, il 14 maggio». «E poi - osserva Cecchini, che è anche segretario-amministratore della società di calcio - ci saranno i play-off per il salto di categoria. Il nostro obiettivo è però già stato raggiunto. Essere arrivati secondi, il primo anno che siamo in Seconda categoria, non è cosa da poco. La nostra società è nata nel 2002, siamo più che soddisfatti e tutto quello verrà in seguito è un di più. La giovane società è forte e ha le

idee molto chiare. Presidente è Alessandro Vivarelli; vice presidente Massimo Cavallina e allenatore Andrea Petroni, subentrato a Rodolfo Tibuzzi, il mister dei gialloblù al momento del salto di categoria dello scorso anno, realizzato con enorme distacco sulla seconda classificata della Terza categoria. Ora "Tibu" - com'è chiamato dai tanti amici - cura la preparazione atletica dei calciatori, confortato a volte dai buoni consigli di Pier Paolo Bisoli, il campione porrettano dai giochi trascorsi calcistici in grandi club, ora allenatore del Prato in C2.

«La targa in marmo con impresso il nome di Nicola Gherardini - conclude Cecchini - verrà posta all'esterno del nuovo spogliatoio, una struttura adeguata alle nostre esigenze, costruita l'estate scorsa e ultimata ad ottobre, con l'impegnativa spesa di 150.000 euro sostenuta da Pro loco e Comune. La tragica scomparsa di Nicola ci ha dato psicologicamente una gran forza. Da quel tristissimo evento è nato in noi il desiderio di migliorare continuamente, lasciando da parte il concetto di calcio inteso come puro divertimento».

Articolo uscito su "Il Domani" del 4 Maggio 2006

Taglio del nastro al centro sportivo della Venturina

Una targa per Vivarelli e Vignali



IL VICESINDACO, IL PARROCO E ALCUNI RAPPRESENTANTI DELLE FORZE DELL'ORDINE ALLA CERIMONIA DI INAUGURAZIONE

Con una cerimonia un po' sobria, alla quale hanno partecipato le varie autorità e moltissime persone, la comunità granaglione ha dedicato alla memoria di Nicola Gherardini il Centro sportivo sorto all'interno del Parco della Venturina, località posta proprio sul confine con la regione Toscana. Il taglio del nastro l'ha effettuato Giuseppe Nanni, vice sindaco del Co-

mune di Granaglione. Il parroco ha benedetto sia gli impianti sportivi che i locali della Pro Loco, entro i quali è stata posta una targa ricordo dedicata a due volontari da poco scomparsi: Roberto Vivarelli e Antonio Vignali. La loro figura di soci operosi è stata ricordata dal presidente della Pro Loco Dino Benvenuti.

-PN